INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN ITALIANO L2

Premessa

La scheda di valutazione delle competenze in italiano L2 vuole essere un primo strumento, al contempo descrittivo e diagnostico, del livello di conoscenza e uso dell'italiano dell'alunno, valutato nelle quattro abilità fondamentali: comprensione dell'orale e produzione orale, comprensione dello scritto e produzione scritta. Essa si riferisce sostanzialmente ai parametri considerati dal cosiddetto **"*Framework* europeo o *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione"*** del Consiglio d'Europa (pubblicato in italiano dalla La Nuova Italia-Oxford, Firenze, 2002; si veda pure M. Vedovelli, *Guida all'italiano per stranieri. La prospettiva del Quadro comune europeo per le lingue*, Carocci, Roma, 2002).

Tale quadro propone **6 Livelli di competenza standardizzati** raggruppabili in 3 macrolivelli:

A = basico o elementare, suddiviso in **A1** e **A2**;
B = indipendente o intermedio, suddiviso in **B1** e **B2**;
C = competente o avanzato, suddiviso in **C1** e **C2**

Quadro comune europeo (*Common European Framework*):
A: *Basic User*
A1 *Breakthrough* – Livello di primo contatto
A2 *Waystage* - Elementare
B: *Indipendent User*
B1 *Threshold* - Livello Soglia dell'autonomia - Intermedio
B2 *Vantage* – Intermedio Superiore
C: *Proficient User*
C1 *Effective Proficiency* - Avanzato
C2 *Mastery* – Utente esperto

Nella scheda predisposta si sono ripresi i primi 4 livelli del *Quadro comune europeo* (A1, A2, B1, B2) e se ne è aggiunto uno inferiore ad A1, ossia un livello principiante A0, che corrisponde al livello di conoscenza tipica di alunni giunti da poco in Italia. Non si sono considerati i livelli avanzati (C1 e C2) in quanto non li si ritiene particolarmente bisognosi di percorsi di studio dell'italiano personalizzati. Per la valutazione della competenza di alunni immigrati arrivati da poco sarà utile far riferimento soprattutto ai livelli A1 e A2 (focalizzando maggiormente l'attenzione su aspetti comunicativi che su aspetti formali) e, gradualmente, puntare ai livelli B1 e B2.

Parametri di valutazione

Il *Quadro comune europeo* per ognuno dei livelli stabilisce alcuni parametri di valutazione (per lo più di tipo comunicativo - funzionale) relativi alla comprensione orale e di testi scritti, alla produzione parlata e scritta, all'interazione in lingua. Nella scheda qui proposta i parametri del *Quadro comune europeo* sono stati in parte adattati al tipo particolare di

utenza (alunni delle scuole) e al tipo di compiti che essa è chiamata a svolgere nell'ambito scolastico; essi sono stati suddivisi sui 4 livelli, A1, A2, B1, B2, aggiungendo alcuni parametri relativi al livello A0 principiante. Manca per ora, anche a livello europeo, una scansione sistematica delle strutture linguistiche da conoscere ad ogni livello, benché vi siano alcune indicazioni ricavabili tanto dagli studi sull'acquisizione (in particolare dell'italiano L2) quanto dalle certificazioni disponibili, in particolare dalla CILS. In via generale si consideri che la padronanza delle principali strutture morfologiche e sintattiche dell'italiano (coniugazione del verbo ai principali tempi dell'indicativo, flessione e accordo di numero e genere di aggettivi e nomi, uso degli articoli e preposizioni) si ha solo a partire dal livello B1 (con possibili sporadici errori e incertezze).
Una volta valutato il livello di competenza raggiunto dall'alunno, dovrebbe risultare più facile per il docente predisporre un adeguato intervento scolastico di sviluppo, supporto e potenziamento delle abilità linguistiche dell'alunno e di scegliere appropriati materiali per l'esercitazione e lo studio (inclusi, se necessario, testi semplificati, appositamente preparati o già disponibili).
Una volta determinato il livello di competenza in italiano dell'alunno, il docente può individuare, nelle abilità richieste per il livello successivo, degli obiettivi (ragionevoli) per la programmazione del suo intervento didattico.

VALUTAZIONE INIZIALE
(Valutazione in ingresso del livello di conoscenze)
SCHEDA LINGUISTICA: COMPETENZE IN ITALIANO L2

<u>Comprensione dell'orale</u>
A0 Livello principiante
Non comprende alcuna parola (in italiano).
Comprende singole parole (dell'italiano).
A1 Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici.
Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro.
Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche.
A2 Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato.
Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane.
Individua l'argomento di conversazioni cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro.
Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara.
Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi.
B1 Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana e scolastica, a condizione che si parli in modo lento e chiaro.
Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi,) radiofonici o televisivi.
B2 Comprende un discorso anche articolato in modo complesso purché riferito ad argomenti relativamente noti.
Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive e dei film.

<u>Comprensione dello scritto</u>
A0 Livello principiante

Non sa decodificare il sistema alfabetico.
Sa leggere e comprendere qualche parola scritta.
Legge parole e frasi senza comprenderne il significato.
A1 Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di uso quotidiano.
Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina.
A2 Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti. Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice.
B1 Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo.
B2 Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su un argomento di attualità.

Produzione orale

A0 Livello principiante: non si esprime oralmente in italiano
Comunica con molta difficoltà.
Comunica con frasi composte da singole parole.
A1 Sa rispondere a semplici domande e sa porne.
Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti.
Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare.
Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora.
A2 Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti.
Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice.
Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente.
B1 Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti [per lui/lei] familiari.
Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti [per lui/lei] familiari.
Sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, "su un testo letto".
B2 Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo eventualmente anche la propria opinione.

Produzione scritta

A0 Livello principiante
Non sa scrivere l'alfabeto latino.
Scrive qualche parola (in italiano).
A1 Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici.
Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande. Sa produrre brevi frasi e messaggi.
A2 Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario.
Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori.

B1 Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti.
B2 Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo interesse.

N.B. 1) L'indicazione del Livello di competenza (A0 principiante, A1, A2, B1, B2 secondo il *Framework* europeo) non figura nella Scheda dell'alunno, ma solo in quella (in italiano) dell'insegnante.
N.B. 2) Le abilità indicate nella scheda linguistica prescindono dall'età e dal livello generale di istruzione dello studente e consentono di delinearne principalmente la competenza linguistica finalizzata alla comunicazione orale e scritta (dunque strumentale all'acquisizione di ogni contenuto disciplinare e all'integrazione).Gli alunni neo arrivati, infatti, partono generalmente tutti da un livello basso o nullo di conoscenza dell'italiano.
N.B. 3) Un livello si ritiene raggiunto se sono conseguite tutte le quattro abilità a tale livello.
N.B. 4) Le abilità indicate (dai livelli A1 in poi) fungono pure da obiettivi per l'insegnamento nelle diverse fasi dell'acquisizione dell'italiano da parte dell'alunno.